

L'AUTORE

Arnaldo Daniello, Arnaut, poeta in lingua d'oc, ammirato da Dante e dal Petrarca, creò la Sestina, una complicata forma poetica dove le sei parole-rima di ogni strofa vengono sistematicamente permutate. Mi è venuta l'idea di trasportare questa tecnica alla musica, ovviamente senza ambizione di competere con quel Grande.

Il pezzo è costruito su sei elementi tematici, che ho cercato di ben differenziare: uno è chiaramente tonale, mentre gli altri cinque espongono melodie blandamente dodecafoniche (ora che la dodecafonia pare fuori moda), anzi triscaidecafoniche, ritornando alla fine il suono iniziale della serie.

Questi temi sono presentati alternativamente dai due strumenti, ne viene permuto l'ordine secondo la regola di Arnaut, e vengono variati e trasposti secondo le tradizionali tecniche di variazione. In tanta complicazione, la ritmica è molto semplice, volutamente.

Nell'ambito di questa successione delle sei sestine, concluse da una terzina che le comprime, trovano posto anche accenni di elementi formali tradizionali: una fughetta, un Adagio, una burlesca, una stretta finale.

Alcune idee inserite in questo breve pezzo sono tratte dall'esperienza del mio lavoro con tanti straordinari amici flautisti.

THE AUTHOR

Arnaut Daniel, Occitan poet admired by Dante and Petrarca, invented the Sestina: a rather sophisticated type of composition, where the six rhyme words of each stanza are permuted. I have been always curious about literary games, so I decided - no ambition or competition! - to translate this form in music.

The piece is built on six thematic forms, one clearly tonal, the other five mildly tied to the twelve-tone technique (now rather out of fashion) which actually becomes thirteen-tone technique because the first sound of the row is repeated at the end.

These six elements, presented alternately by the two instruments, are permuted following the rules of Arnaut, and variated with usual variation and transposition techniques. In such a complication, rhythms are deliberately quite simple.

Within the sequence of six stanzas concluded by a terzina which compresses them, you will also find hints to traditional formal schemes: fughetta, Adagio, burlesca, stretta finale.

In this short piece I tried to make treasure of my experience with the many wonderful flutists, all good friends, with whom I worked during my life.

Sestina

per flauto e pianoforte

Bruno Canino
(1935)

*a tutti i miei
amici flautisti*

Moderato

flauto *mp cantabile*

pianoforte *p sonoro*

Re. *

cedendo

p muovendo

Vivace

Vivace

f

grazioso

20 piano cresc f

24 calmo, tenuto
leggero p

Più vivace rall

30 Più vivace rall

ravvivando Vivace

37 ravvivando Vivace